CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Sezione: CONSIGLIO REGIONALE

CAFFÈ DI ANZIO-NETTUNO
Dir. Resp.: Stefano Carugno
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 17/01/19
Estratto da pag.: 4
Foglio: 1/2

# In Regione la decadenza della concessione a Capo d'Anzio

È stato approvato in Regione l'ordine del giorno sulla decadenza della concessione demaniale alla Capo d'Anzio per la realizzazione del nuovo porto di Anzio. L'atto impegna Zingaretti a istituire un tavolo tecnico per valutare la fattibilità del progetto; la messa a ruolo di tutti i mancati pagamenti e la valutazione delle condizioni per far decadere la concessione.

*Approvato dal Consiglio regionale del Lazio un ordine del giorno condiviso da Partito democratico e Movimento cinque stelle*

Il consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno per la possibile decadenza della concessione demaniale alla Capo d'Anzio

# Porto, decadenza della concessione in Regione

È stato approvato in Regione Lazio l'ordine del giorno sulla possibile decadenza della concessione demaniale alla Capo d'Anzio per la realizzazione del nuovo porto di Anzio. Questo atto segue la mozione presentata dal partito democratico, nella fattispecie dai consiglieri Eleonora Mattia e Emiliano Minnucci.

"Abbiamo riformulato un ordine del giorno che – fanno sapere Minnucci, Mattia e Daniele Ognibene, capogruppo di Liberi e Uguali – fissa tre fasi importanti per risolvere la questione della realizzazione del nuovo porto commerciale e turistico di Anzio, finora disattesa per le gravi inadempienze nella concessione demaniale n.6586 del 21 settembre 201. Nella sostanza – spiegano Mattia, Minnucci e Ognibene – l'odg approvato impegna il presidente e la Giunta ad istituire un tavolo tecnico, insieme al Comune di Anzio, per valutare la fattibilità del progetto; la messa a ruolo di tutti i mancati pagamenti della società Capo d'Anzio Spa all'agenzia del demanio e l'attenta valutazione di condizioni e modalità per giungere alla decadenza della concessione in essere, a tutela di Anzio e di tutto il territorio. In questo mese – sottolinea la Mattia – insieme alla Giunta e ad alcuni colleghi consiglieri abbiamo lavorato per ripristinare in tempi brevi le condizioni di regolarità, consapevoli che ogni inadempienza del concessionario continua a produrre danni, non solo economici, per le comunità locali e per la Regione Lazio".

**Corrado (M5S): "Istituire tavolo tecnico"**

Prima firmataria dell'ordine del giorno è Valentina Corrado del Movimento 5 Stelle.

"Non è la prima volta – scrive sul suo profilo Facebook istituzionale – che porto all'attenzione del Governo regionale la vicenda del progetto del nuovo porto di Anzio. Dal 2015 si sono succedute una serie di interrogazioni a seguito di accesso agli atti grazie ai quali sono emerse una serie di incongruenze e inadempienze delle quali oggi, a distanza di 18 anni, i soggetti coinvolti sono chiamati a rispondere. L'Ordine del giorno impegna la Giunta a dichiarare la decadenza della concessione demaniale marittima rilasciata alla società Capo D'Anzio, qualora ne sussistano i presupposti alla fine delle verifiche amministrative per mancata realizzazione delle opere che si era impegnata ad eseguire entro 5 anni dalla sottoscrizione della convenzione. Oltre all'inadempienza degli impegni assunti, negli anni non sono stati versati i canoni di concessione demaniale e alla luce di ciò risultano inspiegabili alcune poste iscritte nel bilancio visto il mancato avvio delle opere stabilite nell'atto di concessione. Per questi motivi si è ritenuto inoltre di impegnare la giunta a istituire di un tavolo tecnico congiunto Regione – Comune di Anzio per analizzare i mancati adempimenti della società

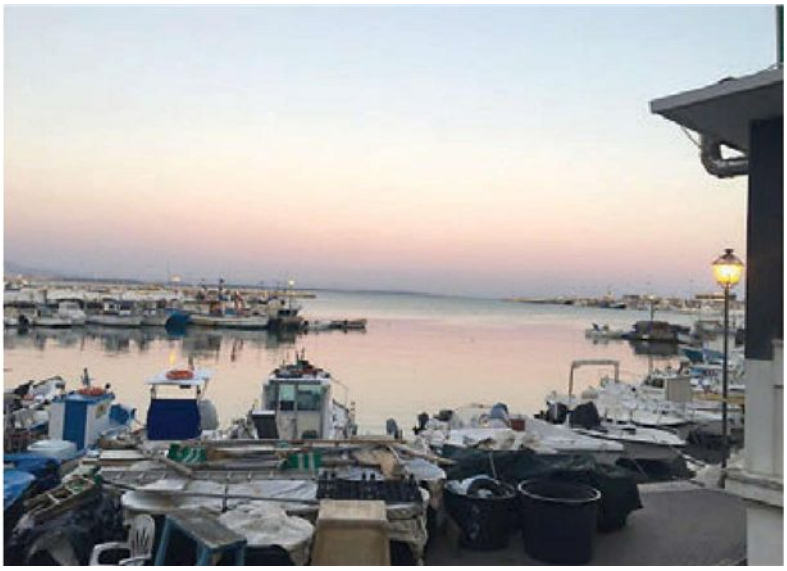
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
405-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Capo d'Anzio e la vetustà del progetto, per cui sussistono dubbi sulla corrispondenza dello stesso alle esigenze del territorio, nonché a procedere con l'iscrizione a ruolo dell'agenzia del demanio di tutte le annualità relative ai canoni concessori non versati".

**"Valutare i possibili percorsi"**

"Dopo un incontro avuto con il Consigliere di LeU Daniele Ognibene, abbiamo valutato la possibilità di far aggiungere all'ordine del giorno l'impegno della Regione ad aprire un tavolo con il Comune al fine di mettere in discussione il progetto e valutare tutti i possibili percorsi (compresa certamente la decadenza della concessione, che arriverebbe a quel punto con maggiori garanzie per la città)", spiega il gruppo di Alternativa per Anzio. "L'ordine del giorno va esattamente in questo senso, in accordo, peraltro, con il nostro programma elettorale".

*Le Regione deve istituire un tavolo tecnico, insieme al Comune di Anzio, per valutare la fattibilità del progetto*



Peso: 1-9%,4-40%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

405-134-080

Telpress

Servizi di Media Monitoring